



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **NACHT FIEL UBER GOTENHAFEN**

(La strage di Gotenhafen)

Metraggio { *dichiarato*
accertato

260M

Marca: Deutsche Film Hansa

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : Sonia Ziemann, Gunnar Møller, Erik Schuman.

Regia : Frank Wisbar.

Prima di partire per il fronte, Kurt ha sposato Maria. La guerra li ha quindi divisi per lungo tempo. La mancanza di ogni notizia dal marito, la solitudine, la paura spingono Maria, in una notte di bombardamenti, nelle braccia di Hans, ufficiale della nave Gustloff. Dalla breve relazione, Maria attende un bambino e lascia la sua casa, va nella Prussia Orientale dalla suocera Edith. Lì la guerra sembra lontana. Niente bombardamenti, niente cibi razionati. Nella tenuta di Edith, Maria ha un bimbo, ma rifiuta ogni aiuto offertole da Hans. Intanto Kurt, in linea apprende da un comune amico che la moglie è da Edith ed ha avuto un figlio. Si arrende alla realtà delle cose e cerca di dimenticare Maria. Ritornato al fronte, il suo reparto viene trasferito in Prussia. E' la fine di marzo del '44: i russi hanno infranto la linea nemica ed invadono le terre dell'Est. Comincia l'esodo in massa della popolazione tedesca mentre i sovietici avanzano. Il freddo, la fame, i mitragliamenti, mettono vittime tra donne e bambini. Carovane interminabili vanno verso il mare con la speranza di sfuggire all'accerchiamento. Anche il paese ove Edith e Maria sono è invaso. Edith viene uccisa dai Russi. Maria e il bambino si uniscono ad una carovana che va a Goten, l'ultima porto in mano tedesca. Lungo il cammino la carovana si imbatte nel reparto di Kurt che, ferito gravemente, si unisce alla moglie. Dopo molti stenti i profughi giungono a Goten. Lì le ultime navi stanno imbarcando donne e bambini. Tra le navi vi è anche la Gustloff. E' per 2000 passeggeri. Ne ha imbarcati quasi 6000. Tra gli ufficiali dell' nave vi è Hans che aiuta Maria ad ottenere le carte per l'imbarco ed a far subito ricevere Kurt nell'infermeria da bordo. La Gustloff appena fuori del porto viene colpita da tre siluri da un sottomarino russo in agguato. La nave affonda lentamente con i suoi 6000 profughi. E' una strage inumana. La temperatura è di 18 gradi sotto zero. I pochi superstiti muoiono di freddo. Maria e il bambino sono in una scialuppa. Hans è travolto dalle acque ne viene tentato di salvare Kurt. L'incrociatore Hipper, accorso sul posto, sospende l'operazione di salvataggio per sfuggire al sottomarino russo. I naufraghi restano in balia di loro

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **30 SET. 1960** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li

11 APR 1960

PER COPIA CONFORME
IL REGISTRO DI VISURE
(Dott. Antonio Brando)

IL MINISTRO

F.to HELFER

stessi. L'alba del giorno successivo vede pochissimi superstiti. Tra essi è Maria.

F I N E



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA